

comunicato stampa

Bologna, 14 maggio 2014

Il CdA Hera approva i risultati del primo trimestre 2014

Il portafoglio multibusiness e la crescita su mercati liberalizzati di energia elettrica e waste determinano una crescita complessiva nonostante l'inverno mite

Highlight finanziari

- Margine operativo lordo (MOL) a 275,6 milioni (+1,7%)
- Ricavi a 1.226,6 milioni (-12,0%)
- Utile netto adjusted 89,1 milioni (+2,8%)
- Posizione finanziaria netta in discesa a 2.540,3 milioni

Highlight operativi

- Calo sensibile nei volumi gas e teleriscaldamento distribuiti e venduti, a causa dell'inverno più caldo degli ultimi 30 anni
- Proseguimento della crescita nei volumi di rifiuti speciali trattati, grazie a forza commerciale e base impiantistica e logistica
- Nell'area elettrica, crescita nella base clienti del 12,3% e buon contributo, nella distribuzione, dall'integrazione di Est Reti Elettriche

Il Consiglio di Amministrazione del Gruppo Hera ha approvato oggi all'unanimità i risultati economici consolidati dei primi tre mesi dell'anno. Nonostante il clima straordinariamente mite del periodo, che ha negativamente impattato sulle vendite di energia, i valori complessivi mostrano significativi incrementi, grazie all'equilibrio del portafoglio servizi multibusiness e alla forza commerciale dispiegata dal Gruppo sul fronte dei rifiuti speciali e del mercato libero dell'energia elettrica.

Ricavi

I ricavi diminuiscono di 166,5 milioni, passando da 1.393,1 milioni del primo trimestre 2013 ai 1.226,6 milioni del primo trimestre 2014 (-12,0%). Il calo è stato dovuto soprattutto ai minori volumi nella vendita di gas per i sopracitati motivi climatici e alla diminuzione del prezzo della materia prima nella vendita di energia elettrica. Tali eventi sono però stati parzialmente compensati dai maggiori ricavi per l'aumento dei rifiuti smaltiti e dai maggiori ricavi delle attività regolate (igiene urbana, ciclo idrico integrato e distribuzione gas ed energia elettrica).

LINK UTILI

- [L'area IR del sito Hera](#)
- [Il Piano Industriale Hera](#)
- [Hera overview](#)

MULTIMEDIA

- [Foto Tomaso Tommasi di Vignano](#)
- [Foto Stefano Venier](#)
- [Foto sede Hera](#)

CONTATTI

Direttore Relazioni Esterne
Hera S.p.A.
Giuseppe Gagliano
051-287138
giuseppe.gagliano@gruppohera.it

Responsabile Ufficio Stampa
Hera S.p.A.
Riccardo Finelli
051-287138 – 334.3719248
riccardo.finelli@gruppohera.it

www.gruppohera.it

Margine operativo lordo (MOL)

Il margine operativo lordo (MOL) consolidato cresce a 275,6 milioni (+1,7% rispetto ai 271,1 milioni del 31/03/2013), anche in ragione della diminuzione dei costi di materie prime e materiali, più che proporzionale rispetto ai minori ricavi per il calo dei volumi sopra citato. Sul risultato impatta positivamente l'estrazione di sinergie dall'aggregazione con AcegasAps, in linea con quanto previsto a piano industriale.

Risultato operativo e utile ante-imposte

L'utile operativo si attesta a 172,9 milioni (+0,2%). L'utile prima delle imposte (che nel confronto con il primo trimestre 2013 va rettificato dei ricavi non operativi per 42,7 milioni, derivanti dal positivo differenziale tra valore netto delle attività consolidate di Acegas Aps e il valore di mercato delle stesse-IFRS3) si attesta a 140,5 milioni (-2,4%).

Utile netto

In ragione di un tax rate del 36,5%, in sensibile miglioramento rispetto all'esercizio precedente (39,8%), per il minore impatto della Robin Hood Tax, l'utile netto adjusted cresce a 89,1 milioni (+2,8%, rispetto agli 86,7 milioni 31/03/2013), di cui 83,2 milioni di pertinenza della Capogruppo.

Investimenti e posizione finanziaria netta

Nei primi tre mesi del 2014 gli investimenti lordi del Gruppo ammontano a 56,2 milioni, in linea con quanto previsto dal piano industriale. Di questi, 21,2 milioni sono destinati al ciclo idrico integrato.

La posizione finanziaria netta si attesta a 2.540,3 milioni, in calo rispetto ai 2.566,7 milioni del 31/12/2013, grazie alla positiva generazione di cassa del trimestre.

Area ambiente

Il MOL dell'area ambiente, che include i servizi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, si attesta a 69,8 milioni (+7,9% rispetto ai 64,7 milioni del 31/03/2013). La buona performance è da attribuirsi principalmente al proseguimento della crescita dei volumi di rifiuti speciali, conseguita grazie allo sviluppo dell'attività commerciale.

I rifiuti speciali trattati, sono saliti dalle 410,8mila ton. del 31/03/2013 a 561,9mila ton., con un incremento di 151,1mila ton. (+36,8%). I rifiuti urbani sono passati dalle 445,3mila ton. del 31/03/2013 a 454,9mila (+9,6mila ton.).

Il contributo dell'area ambiente al MOL di Gruppo è pari al 25,3%.

Area ciclo idrico

L'area ciclo idrico, che comprende i servizi di acquedotto, depurazione e fognatura, registra un MOL di 48,5 milioni (+10,0% rispetto ai 44,1 milioni del 31/03/2013), su cui incidono positivamente le efficienze realizzate e i maggiori ricavi derivanti dall'entrata in vigore del nuovo metodo tariffario nazionale AEEGSI, che prevede la convergenza verso la piena copertura dei costi.

I volumi venduti, complessivamente 180,9 milioni di mc, risultano in calo di 1,7 milioni di mc (-0,9 milioni su acquedotto, - 0,6 milioni su fognatura e -0,2 milioni su depurazione).

Il contributo dell'area ciclo idrico integrato al MOL di Gruppo è pari al 17,6%.

Area gas

Il MOL dell'area gas, che comprende i servizi di distribuzione e vendita gas metano e GPL, teleriscaldamento e gestione calore, si attesta a 116,6 milioni (-10,3% rispetto ai 130,0 milioni del

31/03/2013). Il significativo calo è stato dovuto principalmente al clima straordinariamente mite del primo trimestre, che ha contratto i volumi venduti. Tali eventi sono stati in parte bilanciati dalla maggiore marginalità dei titoli di efficienza energetica (certificati bianchi), oltre che dai maggiori volumi derivanti dalla piena acquisizione di Isontina Reti Gas, che ha apportato 42,0 milioni di mc di gas distribuito.

Nello specifico, i volumi distribuiti di gas sono passati dai 1.368,1 milioni di mc del 31/03/2013 a 1.059,9 milioni di mc, con un calo di 308,2 milioni di mc. I volumi di gas venduti sono invece passati dai 1.219,8 milioni di mc del 31/03/2013, a 1.050,8 milioni di mc (-169,0 milioni di mc).

Il contributo dell'area gas al MOL di Gruppo è pari al 42,3%.

Area energia elettrica

L'area energia elettrica, che comprende i servizi di produzione, distribuzione e vendita di energia elettrica, registra un MOL di 36,2 milioni (+36,2% rispetto ai 26,6 milioni del 31/03/2013). La performance è stata determinata dai maggiori margini sulle attività di vendita e dai maggiori ricavi del servizio regolato di distribuzione.

Per quanto attiene i volumi venduti (2.285,3 Gw/h, -86,0 Gw/h rispetto al 31/03/2013) il calo della domanda di energia elettrica (-4,8% nel territorio di riferimento, in ragione sia della stagnazione economica che dell'inverno mite) è stato parzialmente compensato dall'incremento della base clienti servita, salita di 68mila unità (+12,3%), grazie alla forte crescita commerciale e all'aggiudicazione (da inizio 2014) della gara per la vendita a clienti in salvaguardia in alcune regioni italiane.

I volumi distribuiti risultano in leggera crescita a 744,9 Gw/h (+4,0 Gw/h rispetto al 31/03/2013), grazie al pieno consolidamento di Est Reti Elettriche, la società goriziana di distribuzione elettrica acquisita il 30/09/2013, che ha compensato il calo di domanda sopracitato.

Il contributo dell'area energia elettrica al MOL di Gruppo è pari al 13,1%.

Dichiarazione del Presidente Tommasi

"I risultati di questo primo trimestre confermano la validità del modello multibusiness di Hera, che ha bilanciato le perdite registrate sul gas in relazione all'inverno caldo", afferma Tomaso Tommasi di Vignano, Presidente Hera. "Determinanti sui risultati sono state anche le dimensioni ormai raggiunte dal Gruppo, che consentono di dispiegare forza ed efficacia sui mercati liberalizzati. Sui rifiuti speciali, il poter contare su una piattaforma impiantistica e logistica così diffusa, ha consentito di incrementare le quote di mercato in un settore in cui i volumi complessivi ancora stentano a ripartire".

Dichiarazione dell'Amministratore Delegato Venier

"La riduzione della posizione finanziaria in questo trimestre dà segno di una buona capacità di mantenere un corretto equilibrio finanziario, nonostante la contingenza difficile in alcune aree di attività", spiega l'Amministratore Delegato, Stefano Venier. "Ottima la progressione nell'integrazione di AcegasAps, che si appresta ad accogliere dal prossimo luglio le attività di Amga Udine".



Nota.

Si segnala che i valori di bilancio dei primi tre mesi dell'esercizio 2013 sono stati rettificati applicando il principio IFRS 11 al fine di renderli comparabili con quelli dei primi tre mesi del 2014. Tale principio, entrato in vigore a far data dal 1° gennaio 2014, prescrive il consolidamento con il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni in joint venture, che fino al 31 dicembre 2013 sono state consolidate con il metodo proporzionale. Le partecipazioni interessate erano: Estenergy S.p.a., Est reti elettriche S.p.A., Estpiù S.p.A., Isontina reti gas S.p.A., Aristeia scarl ed Enomondo S.r.L

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Luca Moroni, dichiara, ai sensi dell'articolo 154-bis, 2° comma del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il resoconto trimestrale di gestione e la relativa documentazione sono a disposizione del pubblico presso Borsa Italiana S.p.A. e sul sito internet www.gruppohera.it, a decorrere dal 14 maggio 2014.

Si allegano i prospetti contabili, estratti dal Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2014, non soggetti a revisione contabile.

Conto Economico (mln €)	31/03/2014	Inc. %	31/03/2013	Inc. %	Var. Ass.	Var. %
Ricavi	1.226,6	100,0%	1.393,1	100,0%	(166,5)	(12,0%)
Altri ricavi operativi	65,9	5,4%	48,7	3,5%	+17,1	+35,3%
Materie prime e materiali	(638,6)	(52,1%)	(796,5)	(57,2%)	(157,9)	(19,8%)
Costi per servizi	(243,2)	(19,8%)	(243,0)	(17,4%)	+0,2	+0,1%
Altre spese operative	(11,6)	(0,9%)	(11,2)	(0,8%)	+0,4	+3,6%
Costi del personale	(127,1)	(10,4%)	(123,0)	(8,8%)	+4,1	+3,3%
Costi capitalizzati	3,7	0,3%	3,1	0,2%	+0,6	+19,4%
Margine operativo lordo	275,6	22,5%	271,1	19,5%	+4,5	+1,7%
Amm.ti & Acc.ti	(102,7)	(8,4%)	(98,5)	(7,1%)	+4,2	+4,3%
Risultato operativo	172,9	14,1%	172,6	12,4%	+0,3	+0,2%
Gestione finanziaria	(32,4)	(2,6%)	(28,6)	(2,1%)	+3,8	+13,3%
Utile prima delle imposte adjusted	140,5	11,5%	144,0	10,3%	(3,5)	(2,4%)
Imposte del periodo	(51,3)	(4,2%)	(57,3)	(4,1%)	(6,0)	(10,5%)
Utile netto adjusted	89,1	7,3%	86,7	6,2%	+2,4	+2,8%
Altri ricavi non operativi	0,0	0,0%	42,7	3,1%	(42,7)	(100,0%)
Utile netto dell'esercizio	89,1	7,3%	129,4	9,3%	(40,3)	(31,2%)
<i>Attribuibile a:</i>						
Azionisti della controllante	83,2	6,8%	123,5	8,9%	(40,3)	(32,6%)
Azionisti di minoranza	5,9	0,5%	5,9	0,4%	+0,0	+0,2%
<hr/>						
Stato patrimoniale (m€)	31/03/2014	Inc. %	31/12/2013	Inc. %	Var. Ass.	Var. %
Attività immobilizzate nette	5.341,2	108,1%	5.327,4	109,3%	+13,8	+0,3%
Capitale circolante netto	134,3	2,7%	79,3	1,6%	+55,0	+69,4%
(Fondi diversi)	(536,0)	(10,9%)	(534,3)	(11,0%)	(1,7)	(0,3%)
Capitale investito netto	4.939,5	100,0%	4.872,4	100,0%	+67,1	+1,4%
Patrimonio netto complessivo	2.399,2	48,6%	2.305,7	47,3%	+93,5	+4,1%
Debiti finanziari a lungo	3.040,4	61,6%	3.214,7	66,0%	(174,3)	(5,4%)
Posizione netta a breve	(500,1)	(10,1%)	(648,0)	(13,3%)	(147,9)	(22,8%)
Indebitamento finanziario netto	2.540,3	51,4%	2.566,7	52,7%	(26,4)	(1,0%)
Fonti di finanziamento	4.939,5	100,0%	4.872,4	100,0%	+67,1	+1,4%